

I PIEMONTESI BATTONO 1-0 LA FERALPISALÒ E SI QUALIFICANO ALESSANDRIA IN SEMIFINALE

Grazie al gol realizzato da Arrighini i grigi conquistano la semifinale playoff: adesso c'è l'AlbinoLefte

ALESSANDRIA-FERALPISALÒ 1-0

Marcatori: pt 47' Arrighini

Alessandria (3-4-3): Pisseri 6.5; Parodi 7.5 (39' st Cosenza, ng); Di Gennaro 6.5; Prestia 6.5; Mustacchio 6.5; Casarini 7; Bruccini 6 (20' st Giorno, 6); Celia 6.5; Chiarello 7 (39' st Di Quinzio, ng); Corazza 6 (20' st Eusepi, 6); Arrighini 8 (43' st Stanco). A disp. Crisanto, Podda, Gazzi, Frediani, Macchioni, Mora, Rubin. All. Longo 7

FeralpiSalò (4-3-3): De Lucia 6.5; Bergonzi 6.5; Legati 5.5; Bacchetti 6; Giani 5.5 (29' st Morosini, 5.5); Hergheligi 5.5 (16' st Gavioli 5.5); Carraro 6; Scarsella 5.5; D'Orazio ng (20' pt Miracoli, 6); Tulli 6; Ceccarelli 6 (16' st Petrucci 5.5) A disp. Liverani, Brogni, Iotti, Petrucci, Venturelli, Pinardi, Farabegoli, Gavioli, Rizzo. All. Pavanel 6

ARBITRO: Bitonti di Bologna, 6

NOTE: espulso (dalla panchina) il dg Magoni per proteste. Ammoniti: Bruccini, Legati, Carraro, Eusepi per gioco falloso, Cosenza (dalla panchina), Celia per comportamento non regolamentare. Angoli: 3-2 per la Feralpi-Salò. Recupero tempo: pt 2'; st 5'

ti premia la formazione migliore, il gruppo che ha recuperato la sua identità. Questi sono i grigi: quelli di Salò erano soltanto una brutta copia, gli uomini che tengono vivo un sogno sono quelli che met-

LA SQUADRA DI LONGO HA AVUTO LA POSSIBILITÀ DI DILAGARE E INVECE HA SOFFERTO SINO ALLA FINE

MIMMA CALIGARIS

ALESSANDRIA

Missione compiuta: l'Alessandria ritrova le sue qualità e conquista le semifinali playoff, superando la FeralpiSalò al Moccagatta con un gol del suo bomber Arrighini. «Questa è la garra che voglio, la base su cui mettere tecnica e tattica per vincere le partite». Moreno Longo l'aveva chiesta, la sua squadra l'ha ritrovata. L'Alessandria che domina e che potrebbe anche dilagare. E, invece, è costretta a soffrire fino alla fine per una qualificazione che in fin dei con-

tono ferocia in ogni giocata, guidati da un allenatore che è rimasto fedele alle sue scelte e ha avuto ragione. «I complimenti sono tutti per i ragazzi»: Longo laconicamente sposta l'attenzione sui protagonisti, ma il principale artefice dell'impresa è lui, che ha voluto insistere su Parodi in difesa e 'Luchino', l'ex di turno, è stato semplicemente gigantesco, gli ultimi minuti con i calzoncini arrotolati, alla maniera di vecchi grigi che sono nella storia.



DOMENICA PRIMO ROUND VERSO LA FINALE

2° TURNO NAZIONALE
30 maggio - ieri

GARA 1		
FeralpiSalò	1	0
Alessandria	0	1
GARA 2		
Renate Padova	1	3
	3	1
GARA 3		
Avellino	2	0
Alto Adige	0	1
GARA 4		
AlbinoLefte	1	1
Catanzaro	1	0

SEMIFINALI
And. 6 giugno
Rit. 9 giugno

FINALE
13 giugno
16 giugno

A
AlbinoLefte
Alessandria

Vincente semifinale B
Vincente semifinale A

B
Padova
Avellino

La gioia incontenibile di Andrea Arrighini, 30 anni, che di testa ha firmato il gol qualificazione dell'Alessandria. Domenica i grigi sfideranno l'AlbinoLefte nell'andata delle semifinali playoff

Passa l'Alessandria brava a neutralizzare i giocatori più temibili, soprattutto Carraro e Scarsella, inseguiti e neutralizzati da Chiarello e Casarini. La Feralpi esce con rabbia: protesta per un rigore non concesso (15') per un tocco di braccio di Di Gennaro sulla conclusione di Ceccarelli e nell'intervallo il presidente Pasini si sfoga. L'Alessandria potrebbe segnare al 45', ma Bruccini, servito da Corazza, ha la porta spalancata e, invece, calcia addosso a De Lucia che si salva con i piedi. Sta per finire il recupero quando Parodi pennella con il contagiri per Arrighini, che prende il tempo a Legati e colpisce di testa, palla sul palo e poi in rete. Il capolavoro tattico è la ripresa, che i grigi giocano con sicurezza, ma sempre in pressing. Potrebbero segnare ancora in contropiede, con Arrighini (14') e poi con Chiarello e Giorno (36'), ma il primo spara sul portiere e il secondo calcia alto. C'è da tenere il fiato sospeso, fino al 50': poi, in tribuna, il presidente Di Masi fa un balzo a toccare il cielo. Il primo passo è fatto, ora l'AlbinoLefte.

LA GIOIA DEL BOMBER

«DEDICATO ALLA MIA LIA»

«A Salò ci siamo guardati tutti negli occhi. Non potevamo essere noi, non eravamo noi i grigi che erano arrivati a giocare la promozione diretta. Avevamo dentro tanta voglia di riscatto e l'abbiamo messa in campo». Andrea Arrighini è l'uomo della qualificazione dell'Alessandria: ha segnato, ha attaccato, è stato uno dei punti di forza del rombo che Longo ha costruito attorno a Carraro e Hergheligi. «Gran pallone di Parodi, ho cercato di prendere un metro al mio marcatore e ho colpito. Ho visto la palla sul palo, poi più nulla, perché ero a terra, ma quando i compagni mi hanno abbracciato ho capito che era gol». Da dedicare a Lia, la bimba nata sei mesi fa. «Era al Moccagatta per la prima volta» Un solo neo, «una gara sempre nelle nostre mani va chiusa prima».

M.CAL